



Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016. RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL DLGS N. 118/2011.
APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

CONSIDERATO che:

- a. la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;
- b. la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2016;
- c. con nota prot. n. 0737536 del 09/11/2017, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2016 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili al 31/12/2016, trasmettendo per ciascuna struttura i relativi residui al 31/12/2016;

VISTI i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;
- c. prendere atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:
 - c.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - c.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto Verbale n. 14 del 15 marzo 2018, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie relative alle annualità maggiormente risalenti, per difetto assoluto di titolo, e per irrilevanza dei relativi importi;
3. di prendere atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2016:
 - 3.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 186.403.288,50**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2015 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2016** sono pari complessivamente ad **Euro 242.788.276,55**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - 4.1 alle Direzioni generali;
 - 4.2 agli Uffici Speciali;
 - 4.3 alla Struttura tecnica di missione Unità Operativa "Grandi Progetti";
 - 4.4 alla Segreteria di Giunta;
 - 4.5 al Collegio dei Revisori dei Conti
 - 4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.